

VareseNews

Per guarire un bambino occorre curare anche il suo sorriso

Pubblicato: Giovedì 20 Marzo 2014



Per guarire un bambino occorre recuperare il suo sorriso. Da anni, la Pediatria parla “dell’**altra metà della cura**” quella che si occupa dei sentimenti del piccolo paziente, del suo umore, dei suoi occhi che chiedono di giocare e volare con la fantasia.

In tutti i reparti che accolgono i bambini esiste **l’angolo del divertimento, un’area dove pratiche sanitarie e terapie non entrano**, pensato per **curare “l’anima” del paziente**. All’ospedale Del Ponte, **l’altra metà della cura è diventata strutturata**, un’equipe dedicata formata da **una psicologa, un’educatrice e un’animatrice**. Sono il cuore di un complesso sistema di volontari che ruotano attorno alla **sala giochi del quarto piano e altre sale d’attesa pediatriche**, bambini di ogni età che si mettono a disposizione per sconfiggere la paura: « La componente dell’amore è fondamentale nell’area giochi – spiega **Emanuela Crivellaro**, presidente della fondazione Ponte del Sorriso che gestisce questi spazi – questo non è un lavoro: i bambini avvertono subito lo stato d’animo di chi sta loro di fronte. Se non c’è convinzione, se ne accorgono. **La leggerezza è una componente essenziale**».

[continua a leggere sul Blog "C'è un Ponte tra mamma e bambino"](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it